

Morta la donna segregata in casa dal compagno a Pavia: pesava 15 chili

28/01/2015 - di [Valentina Spotti](#)

Laura Carla Lodola è morta al Policlinico San Matteo dopo essere stata segregata in casa per anni dal compagno, ora arrestato

Laura Carla Lodola è morta. La donna di Pavia segregata in casa dal compagno, ridotta a uno scheletro, è deceduta dopo essere stata ricoverata ieri al Policlinico San Matteo di Pavia. A darne notizia è stato il programma "Mattino 5", durante un collegamento con l'inviato presente nella città lombarda.

FERMATO IL COMPAGNO -

La terribile vicenda di **Laura Carla Lodola** era apparsa nelle ore scorse su tutti i giornali: la donna, 55 anni, era stata trovata ieri dai volontari del 118 in condizioni disastrose, con il corpo coperto di piaghe e un peso di soli 15 chili. Con tutta probabilità era rimasta per anni costretta a letto, con un'alimentazione praticamente inesistente e senza cure mediche. A chiamare il 118 era stato il compagno della donna, **Antonio Calandrini**, 60 anni, che aveva chiesto aiuto dopo averla trovata priva di conoscenza. Trasportata al Policlinico, i medici avevano dichiarato che la donna era in fin di vita. Calandrini è stato arrestato per abbandono di incapace.

«SENTIVAMO URLA TERRIBILI» -

Una vicenda, culminata con la morte di Laura Carla, che ha scosso soprattutto i vicini di casa della coppia che avevano più volte riferito di sentire «urla terribili» provenire dall'appartamento. In diverse occasioni erano intervenute le forze dell'ordine ma, a quanto pare, fino a ieri nessuno si era mai reso conto delle condizioni disperate della donna.